

Frumento duro e mais, in fase di ribasso i prezzi all'ingrosso

I dati della Bmti per il mese di settembre. Il mais ha raggiunto i minimi degli ultimi tre anni

Settembre ha mostrato una fase di **ribassi** per i **prezzi all'ingrosso** del frumento duro e del mais secco nazionali. Particolarmente accentuato il calo evidenziato dal **mais**, i cui valori, risentendo del clima ribassista sul mercato internazionale, dove ci si attende una produzione mondiale su livelli record, hanno perso il **7,7%** rispetto ad agosto. In diminuzione, sebbene più contenuta rispetto al mais, anche i prezzi del **frumento duro nazionale**, la cui variazione mensile è stata del **-3%**.

Valori praticamente **invariati**, invece, per i **frumenti teneri nazionali destinati alla panificazione** (**-0,4%**). Al contrario, per il **frumento tenero estero di provenienza nordamericana** (North – Spring) si è registrata una flessione del **2,8%**.

Il mais, i cui valori a fine settembre hanno raggiunto i minimi degli ultimi tre anni, è la merceologia che fa segnare il calo più ampio rispetto allo scorso anno: **-27,8%**. Anche per i frumenti nazionali è emerso un differenziale negativo rispetto ai livelli di un anno fa, più pesante per il frumento tenero (**-25%**) rispetto al frumento duro (**-5,9%**). Dinamica anno su anno negativa che ha interessato anche i prezzi del frumento tenero estero, sebbene meno accentuata (**-17,5%**) rispetto al frumento tenero nazionale.

10 ottobre 2013